

la bussola

**IL MERCATO DEL LAVORO VENETO
NEL MESE DI SETTEMBRE 2023**

Osservatorio Mercato del Lavoro

Ottobre 2023

La Bussola rappresenta uno strumento ormai consolidato di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro dipendente privato e sui flussi di ingresso nella disoccupazione amministrativa che garantisce una diffusione tempestiva dei dati desunti dalle Comunicazioni Obbligatorie e dalle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità.

Dal numero di maggio 2023 questa pubblicazione diventa un agile bollettino informativo in cui si propone una descrizione sintetica delle principali tendenze del mercato del lavoro regionale ad integrazione delle rappresentazioni grafiche e tabellari. Per guidare la lettura si forniscono un'appendice metodologica ed un glossario essenziale.

La Bussola/Settembre 2023

VENETO LAVORO
Osservatorio Mercato del Lavoro
Via Ca' Marcello, 67b
30172 - Venezia Mestre
www.venetolavoro.it
osservatorio.mdl@venetolavoro.it

Il mercato del lavoro nel mese di settembre 2023

- Nei primi nove mesi del 2023 il bilancio del mercato del lavoro dipendente privato in Veneto è positivo per +75.000 posizioni di lavoro e continua a mantenersi (pur di poco) su livelli più elevati di quelli registrati nello stesso periodo sia del biennio precedente, sia del 2019. È tuttavia confermato il rallentamento della crescita occupazionale già evidenziato negli ultimi mesi con la progressiva erosione dei risultati particolarmente positivi registrati nella prima parte dell'anno. L'ammontare complessivo delle assunzioni e delle cessazioni nel periodo gennaio-settembre 2023 si mantiene elevato, ancora al di sopra del 2019, ma si attesta su valori pressoché in linea con quelli registrati nell'anno precedente. Nonostante sia influenzato da una diversa cadenza delle ricorrenze stagionali, il bilancio occupazionale rilevato nel mese di settembre (-5.900 posizioni di lavoro) mostra un significativo peggioramento rispetto allo stesso mese del 2022 (-4.900) ma anche nel raffronto con il 2019 (-2.500). Tale risultato è determinato da una leggera contrazione delle nuove assunzioni (-0,8% sul 2022) e da un incremento (pur contenuto) delle cessazioni (+0,7%); si registra inoltre un calo più marcato osservato in corrispondenza delle trasformazioni (-6%) (**tab. 1**).
- Dal punto di vista contrattuale, nell'insieme dei primi 9 mesi del 2023 è confermata la dinamica espansiva osservata per il tempo indeterminato in corrispondenza del quale si registra un saldo positivo pari a +30.300 posizioni di lavoro. Questo risultato, nonostante la leggera flessione delle assunzioni (-2%), si mantiene migliore di quello dell'anno precedente grazie ad un livello ancora elevato delle trasformazioni (+1%) e ad un concomitante calo delle cessazioni (-2%). Nel mese di settembre il trend di crescita mostra un leggero rallentamento, con un saldo (+4.200) che si attesta al di sotto di quello registrato nella medesima mensilità del 2022 (+5.500). Ad incidere è sia un calo delle nuove assunzioni (-4%) sia, come già osservato, una riduzione delle trasformazioni (-6%); in leggera crescita, invece, le cessazioni (+2%). Il bilancio del tempo determinato (+46.900) si attesta pressoché sui livelli rilevati nello stesso periodo dell'anno precedente, risultando ancora nettamente superiore al periodo pre-pandemico. Nel mese di settembre, il saldo tipicamente negativo per il concentrarsi delle conclusioni contrattuali al termine del periodo estivo è pari a -6.800 posizioni di lavoro. Complice il posticipo di alcune attività stagionali e l'allungamento della stagione turistica, esso risulta di pochissimo migliore di quello dell'anno precedente. Le dinamiche osservate in relazione all'apprendistato nel periodo gennaio-settembre mostrano un significativo calo delle nuove attivazioni contrattuali (-5%) ed un bilancio negativo delle posizioni di lavoro in essere (-2.200) che risulta peggiore di quello registrato nello stesso periodo del 2022 (-1.600). Anche nel mese di settembre, il bilancio è negativo (-3.400) e, pur di poco, inferiore a quello dell'anno precedente (-3.100). Il calo delle assunzioni rispetto al 2022 è stato del -8%; la riduzione delle conferme al tempo indeterminato – riconducibile alla contrazione dei nuovi reclutamenti nel periodo della pandemia – ha raggiunto il -12% (**tab. 2 e graf. 1**).
- Le assunzioni part-time, complessivamente in crescita nel periodo gennaio-settembre (+3%) risultano in aumento anche nel mese di settembre (+4%). Nei primi nove mesi dell'anno, l'incidenza sul totale delle assunzioni è pari a circa il 32% e si conferma poco al di sopra del valore rilevato nello stesso periodo del 2022. Nel mese di settembre il peso del part-time raggiunge il 34% e mostra un leggero rafforzamento rispetto allo stesso mese del 2022. L'incidenza del part-time continua ad essere particolarmente elevata e si rafforza per le donne (47% nei primi 9 mesi del 2023 e 51% nel solo mese di settembre); è più contenuta per gli uomini, ma anche in questo caso in crescita e si attesta attorno al 21% (**tab. 3**).
- Le informazioni di dettaglio riferite alle conclusioni contrattuali evidenziano nel mese di settembre una sostanziale stabilità nelle cessazioni legate alla chiusura dei rapporti di lavoro a termine (+2% nell'intero periodo gennaio-settembre) ed un nuovo, leggero, incremento delle dimissioni (+2%, contro il -2% registrato nei complessivi 9 mesi). In crescita, pur mantenendosi su valori più contenuti, i licenziamenti collettivi, come anche le altre causali di licenziamento (**tab. 4**).
- Con riferimento alle principali componenti socio-anagrafiche (**tab. 5**), il rafforzamento del bilancio occupazionale complessivo registrato nei primi nove mesi del 2023 continua ad essere trainato dai risultati positivi, ben al di sopra di quelli osservati nel 2022, registrati per le donne e, in relazione alla cittadinanza, per i lavoratori stranieri. Nel mese di settembre il saldo è negativo e peggiore di quanto rilevato nello stesso mese dell'anno precedente sia per le donne (-4.500 posizioni di lavoro nel 2023 contro le -3.700 nel 2022) che per gli uomini (-1.400 contro le -1.200). È negativo per gli italiani (-7.400 posizioni di lavoro nel 2023 contro le -5.800 nel 2022), mentre per gli stranieri è positivo per +1.500 unità.

Nel periodo gennaio-settembre risultano in leggera crescita le assunzioni di uomini (+1%) e, con riferimento alla cittadinanza, soprattutto di stranieri (+6%, in leggero calo invece gli italiani -2%). Nel mese di settembre, a fronte di una flessione delle nuove attivazioni del -4% rilevata per le donne, gli uomini registrano un incremento del +2%; per gli italiani si registra una contrazione del -5%, mentre tra gli stranieri l'incremento osservato raggiunge il +10%. In relazione alle classi di età crescono le assunzioni di giovani (+2% sia nel periodo gennaio-settembre che nel solo mese di settembre quando a trainare la crescita sono i reclutamenti nel comparto agricolo) e calano quelle nelle fasce d'età centrali (-2%). Nel caso dei lavoratori più anziani tornano a flettere leggermente le assunzioni nel mese di settembre (-1%, contro il +4% dell'intero periodo).

- Il bilancio dei primi nove mesi del 2023 è positivo in quasi tutte le province del Veneto (**tab. 6 e graf. 2**) con l'unica eccezione di Belluno per la quale si registra un saldo negativo pari a circa -700 posizioni di lavoro. Il bilancio registrato nelle province di Treviso (+7.100), Padova (+6.800) e Rovigo (+3.200), pur positivo, si attesta su valori inferiori rispetto a quelli rilevati nel medesimo periodo del 2022. I territori di Verona e Venezia continuano a contraddistinguersi sia per il maggior incremento occupazionale rispetto all'anno precedente, sia per un rafforzamento della domanda di lavoro (rispettivamente +1,5% e +5,5%). La dinamica complessivamente osservata per il mese di settembre è condizionata dal saldo negativo registrato in provincia di Venezia (-15.600 posizioni di lavoro) e a Belluno (-2.500) dove ad incidere è soprattutto la conclusione della stagionalità turistica estiva. Leggermente negativo, pur a fronte di un incremento delle assunzioni, è anche il bilancio registrato nel mese di settembre in provincia di Rovigo (-900 posizioni di lavoro); positivo ed in crescita, nonostante una leggera flessione delle attivazioni, è invece quello registrato in provincia di Verona (+4.200).
- Dal punto di vista settoriale, i dati riferiti ai primi nove mesi dell'anno mostrano per il primario un bilancio positivo ed in leggera crescita rispetto al medesimo periodo del 2022: il saldo complessivo è pari a +17.900 posizioni di lavoro; le assunzioni – recuperato il posticipo di alcune cadenze stagionali rispetto all'anno precedente – risultano invece stabili. Il bilancio registrato per il comparto industriale si conferma positivo (+12.300 posizioni di lavoro), ma in significativo ridimensionamento sia rispetto ai valori particolarmente elevati registrati nell'anno precedente (+18.600), sia nel confronto con i livelli del 2019 (+16.300). Laddove ancora positivo, il saldo rilevato nei singoli comparti occupazionali mostra comunque una flessione rispetto ai valori registrati nel 2022; fanno eccezione solo pochi comparti del *made in Italy* e in particolare l'industria alimentare con un bilancio positivo ed in leggera crescita. Un rallentamento importante della crescita occupazionale si registra nell'industria metalmeccanica (soprattutto nelle produzioni metalliche, ma anche negli altri comparti), mentre nelle "altre industrie" si rileva un saldo negativo (specialmente in quelle della chimica-plastica). Il volume complessivo delle assunzioni nell'industria mostra una riduzione del -5% rispetto allo stesso periodo del 2022, tuttavia continua a mantenersi ancora al di sopra dei livelli raggiunti nel 2019. La contrazione osservata interessa in particolar modo alcuni comparti del *made in Italy* (industria conciaria, calzature e legno-mobilia), il metalmeccanico (in particolare macchine elettriche e mezzi di trasporto) e, tra le "altre industrie", soprattutto quelle della chimica-plastica. Nel terziario il saldo del periodo si conferma, per contro, ampiamente positivo e migliore rispetto all'anno precedente grazie anche ad un nuovo rafforzamento delle assunzioni (+2,5%). Il bilancio occupazionale dei primi nove mesi del 2023 pari a +44.800 posizioni di lavoro è trainato dalle buone performance del settore turistico e dal commercio al dettaglio, comparti nei quali si registra la crescita sia delle assunzioni che delle posizioni di lavoro in essere. Segnali di flessione si possono invece osservare nella logistica, nei servizi informatici e tra le attività di pulizia (**tab. 7 e graf. 3**).

L'ago della Bussola

A settembre è confermato il rallentamento della crescita già evidenziato negli ultimi mesi: il bilancio complessivo registrato nei primi nove mesi del 2023, pur continuando a mantenersi positivo e migliore degli anni precedenti grazie agli ottimi risultati conseguiti nella prima parte dell'anno, risente sempre di più della flessione registrata nel comparto industriale e mostra segnali di una progressiva erosione. Prosegue, invece, la dinamica di crescita osservata nel terziario, complici gli andamenti ancora positivi nei servizi turistici e nel commercio nonostante la chiusura della stagione estiva, mentre torna a rafforzarsi il bilancio occupazionale nel settore agricolo. La mobilità complessiva del mercato del lavoro, particolarmente vivace nel periodo post pandemico, risulta in contrazione con segnali di rallentamento che nel mese di settembre arrivano ad interessare anche il tempo indeterminato.

● La dinamica del lavoro dipendente

**Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2019-2023.
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2019	2020	2021	2022	2023
Assunzioni (gen-set)	472.950	354.312	413.220	493.634	494.969
Gennaio	60.505	56.587	41.355	55.714	58.590
Febbraio	41.883	41.564	30.556	42.605	46.303
Marzo	49.945	28.398	33.943	56.002	56.226
Aprile	58.798	14.295	33.702	57.004	59.873
Maggio	54.640	29.332	53.800	63.752	61.126
Giugno	59.203	48.094	65.292	63.867	62.142
Luglio	49.285	46.824	53.109	52.706	51.588
Agosto	33.515	32.804	35.326	37.114	34.786
Settembre	65.176	56.414	66.137	64.870	64.335
Ottobre	47.357	41.212	51.706	50.124	-
Novembre	40.573	31.539	44.931	43.963	-
Dicembre	33.686	23.050	35.574	33.997	-
Trasformazioni (gen-set)	64.666	45.368	38.112	62.586	63.409
Gennaio	14.030	9.080	4.217	9.314	10.443
Febbraio	5.667	5.583	3.403	5.322	6.087
Marzo	6.444	4.686	3.733	6.342	6.752
Aprile	6.848	4.022	3.605	6.492	7.053
Maggio	6.029	3.968	3.963	6.369	6.578
Giugno	6.405	3.900	4.210	8.107	6.648
Luglio	7.169	4.686	5.191	7.497	7.220
Agosto	5.199	4.304	4.039	5.661	5.556
Settembre	6.875	5.139	5.751	7.482	7.072
Ottobre	7.880	5.541	6.637	8.410	-
Novembre	6.509	4.192	5.507	7.091	-
Dicembre	6.001	10.924	7.632	7.881	-
Cessazioni (gen-set)	398.141	322.949	338.832	420.510	419.951
Gennaio	59.503	56.142	43.474	57.763	59.023
Febbraio	29.611	35.188	23.510	32.578	33.741
Marzo	38.336	34.178	26.225	39.811	39.101
Aprile	39.605	24.397	27.698	43.843	44.991
Maggio	37.229	24.471	32.538	43.136	40.600
Giugno	43.867	27.604	37.060	43.499	43.654
Luglio	43.573	34.708	46.595	51.661	49.110
Agosto	38.786	32.580	37.094	38.428	39.469
Settembre	67.631	53.681	64.638	69.791	70.262
Ottobre	70.271	61.037	71.773	72.011	-
Novembre	53.342	41.007	47.619	50.079	-
Dicembre	45.763	37.092	45.181	47.076	-
Saldo (gen-set)	74.809	31.363	74.388	73.124	75.018
Gennaio	1.002	445	-2.119	-2.049	-433
Febbraio	12.272	6.376	7.046	10.027	12.562
Marzo	11.609	-5.780	7.718	16.191	17.125
Aprile	19.193	-10.102	6.004	13.161	14.882
Maggio	17.411	4.861	21.262	20.616	20.526
Giugno	15.336	20.490	28.232	20.368	18.488
Luglio	5.712	12.116	6.514	1.045	2.478
Agosto	-5.271	224	-1.768	-1.314	-4.683
Settembre	-2.455	2.733	1.499	-4.921	-5.927
Ottobre	-22.914	-19.825	-20.067	-21.887	-
Novembre	-12.769	-9.468	-2.688	-6.116	-
Dicembre	-12.077	-14.042	-9.607	-13.079	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 ottobre 2023

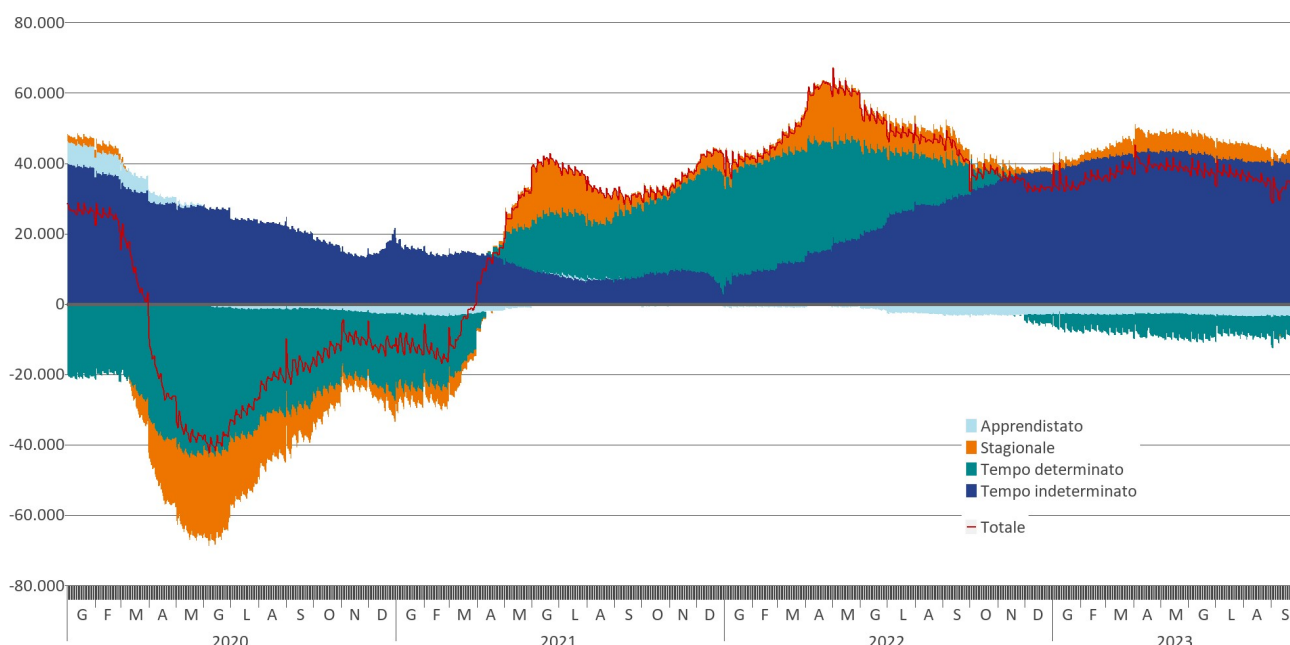
● Per contratto

Tab. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	Assunzioni			Trasformazioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-settembre	413.220	493.634	494.969	38.112	62.586	63.409	74.388	73.124	75.018
Tempo indeterminato	71.522	96.764	95.242	0	0	0	-417	27.967	30.304
Apprendistato	32.766	37.228	35.358	7.643	8.700	7.895	854	-1.566	-2.153
Tempo determinato	308.932	359.642	364.369	30.469	53.886	55.514	73.951	46.723	46.867
Settembre	66.137	64.870	64.335	5.751	7.482	7.072	1.499	-4.921	-5.927
Tempo indeterminato	11.407	13.679	13.139	0	0	0	2.912	5.509	4.248
Apprendistato	4.510	4.628	4.273	1.151	1.239	1.097	-2.868	-3.088	-3.386
Tempo determinato	50.220	46.563	46.923	4.600	6.243	5.975	1.455	-7.342	-6.789

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 ottobre 2023

Graf. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e 30 settembre 2023



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 ottobre 2023

Tab. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Assunzioni a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per orario di lavoro

	Donne			Uomini			Totale		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-settembre	166.945	208.254	205.945	246.275	285.380	289.024	413.220	493.634	494.969
Part time	76.972	95.905	97.227	46.967	55.610	59.136	123.939	151.515	156.363
Full time	89.858	112.224	108.616	199.218	229.665	229.802	289.076	341.889	338.418
N.d.	115	125	102	90	105	86	205	230	188
Inc. % part time	46,1%	46,1%	47,2%	19,1%	19,5%	20,5%	30,0%	30,7%	31,6%
Settembre	27.538	28.630	27.368	38.599	36.240	36.967	66.137	64.870	64.335
Part time	12.724	14.155	14.008	6.757	6.910	7.966	19.481	21.065	21.974
Full time	14.799	14.464	13.353	31.832	29.316	28.992	46.631	43.780	42.345
N.d.	15	11	7	10	14	9	25	25	16
Inc. % part time	46,2%	49,4%	51,2%	17,5%	19,1%	21,5%	29,5%	32,5%	34,2%

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 ottobre 2023

- Per motivo di cessazione

Tab. 4 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	2021	2022	2023
Gennaio-settembre	338.832	420.510	419.951
Lic. disciplinari	7.834	8.770	8.607
Lic. economici individuali	10.438	17.705	15.356
Lic. collettivi	659	1.055	1.415
Altre cess. con diritto alla Naspi	17.708	21.727	22.489
Dimissioni	123.273	155.200	151.845
Fine termine	166.642	204.920	209.541
Altro	12.278	11.133	10.698
Settembre	64.638	69.791	70.262
Lic. disciplinari	1.082	1.010	1.036
Lic. economici individuali	1.269	1.742	2.068
Lic. collettivi	44	93	157
Altre cess. con diritto alla Naspi	2.041	1.914	2.149
Dimissioni	17.985	18.955	19.315
Fine termine	40.968	44.509	44.333
Altro	1.249	1.568	1.204

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 ottobre 2023

- Per caratteristiche anagrafiche

Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche anagrafiche

	Assunzioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-settembre	413.220	493.634	494.969	74.388	73.124	75.018
Donne	166.945	208.254	205.945	31.297	29.713	32.432
Uomini	246.275	285.380	289.024	43.091	43.411	42.586
Italiani	294.003	350.363	342.467	47.747	41.582	40.694
Stranieri	119.217	143.271	152.502	26.641	31.542	34.324
Giovani	154.833	187.507	191.591	-	-	-
Adulti	211.650	248.583	243.608	-	-	-
Senior	46.737	57.544	59.770	-	-	-
Settembre	66.137	64.870	64.335	1.499	-4.921	-5.927
Donne	27.538	28.630	27.368	-1.703	-3.740	-4.484
Uomini	38.599	36.240	36.967	3.202	-1.181	-1.443
Italiani	47.794	47.350	44.985	-1.103	-5.799	-7.375
Stranieri	18.343	17.520	19.350	2.602	878	1.448
Giovani	23.863	23.890	24.282	-	-	-
Adulti	32.853	31.835	31.006	-	-	-
Senior	9.421	9.145	9.047	-	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 ottobre 2023

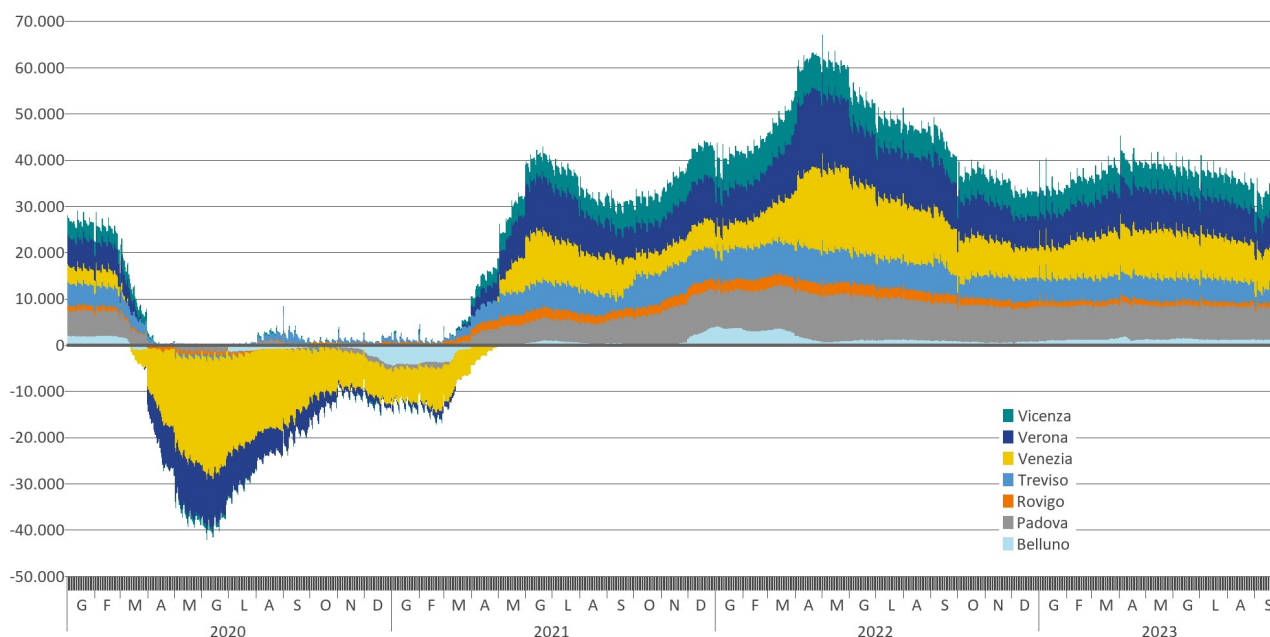
● Per provincia

Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

	Assunzioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-settembre	413.220	493.634	494.969	74.388	73.124	75.018
Belluno	16.505	18.393	17.939	1.595	-1.307	-726
Padova	59.712	70.177	69.047	7.493	7.440	6.847
Rovigo	23.514	24.161	23.743	3.820	3.460	3.182
Treviso	60.180	68.497	64.427	9.988	7.908	7.146
Venezia	93.635	127.650	134.632	19.173	23.274	25.239
Verona	108.760	124.762	126.584	25.955	27.036	27.983
Vicenza	50.914	59.994	58.597	6.364	5.313	5.347
Settembre	66.137	64.870	64.335	1.499	-4.921	-5.927
Belluno	1.605	1.702	1.682	-2.465	-2.559	-2.492
Padova	10.102	9.863	9.984	3.367	2.932	2.345
Rovigo	2.735	2.633	2.671	-458	-698	-893
Treviso	13.645	12.377	12.100	7.256	5.171	5.107
Venezia	11.360	11.493	11.103	-13.650	-15.375	-15.606
Verona	18.225	18.361	18.152	5.413	3.828	4.239
Vicenza	8.465	8.441	8.643	2.036	1.780	1.373

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 ottobre 2023

Graf. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per provincia. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 30 settembre 2023 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 ottobre 2023

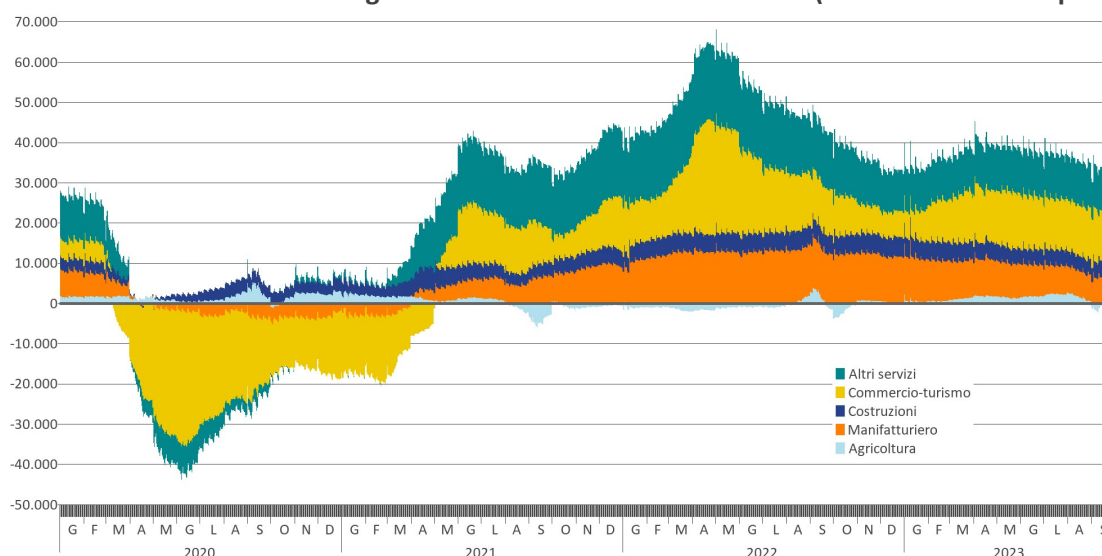
● Per settore

Tab. 7 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-settembre 2021-2023.
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore

	2021		2022		2023	
	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo
Totale	413.220	74.388	493.634	73.124	494.969	75.018
Agricoltura	60.631	17.399	57.541	16.491	57.524	17.922
Industria	108.738	14.515	127.919	18.589	121.560	12.313
Made in Italy	33.623	2.745	40.172	4.706	38.104	3.989
– Ind. alimentari	14.355	2.118	15.435	1.950	15.699	2.698
– Ind. tessile-abb.	6.635	-476	7.760	214	7.731	399
– Ind. conciaria	1.655	-19	2.298	157	1.733	-186
– Ind. calzature	2.164	116	3.455	870	2.762	-26
– Legno/mobilio	4.700	459	5.666	405	4.762	19
– Occhialeria	1.439	18	2.018	367	1.859	444
Metalmeccanico	34.583	5.240	41.756	6.870	38.653	3.932
– Prod. metallo	17.615	2.302	20.108	2.590	18.326	1.223
– Apparecchi meccanici	11.077	1.777	13.893	2.867	13.943	2.535
– Macchine elettriche	4.042	753	5.265	953	4.215	76
– Mezzi di trasporto	1.849	408	2.490	460	2.169	98
Altre industrie	8.939	1.381	11.192	1.521	9.228	-209
– Ind. chimica-plastica	4.781	950	5.729	931	4.624	-229
– Ind. farmaceutica	527	94	666	76	748	166
Utilities	2.852	765	2.871	418	2.797	367
Costruzioni	28.741	4.384	31.928	5.074	32.778	4.234
Servizi	243.851	42.474	308.174	38.044	315.885	44.783
Comm.-tempo libero	110.547	25.087	152.472	23.263	160.163	29.412
– Commercio dett.	23.165	3.954	29.213	2.110	31.770	3.873
– Servizi turistici	87.382	21.133	123.259	21.153	128.393	25.539
Ingresso e logistica	44.619	6.334	50.797	5.293	49.630	5.197
– Comm. ingrosso	16.258	2.785	19.756	2.842	20.274	3.458
– Trasporti e magazz.	28.361	3.549	31.041	2.451	29.356	1.739
Servizi finanziari	2.386	-96	2.548	62	2.743	-99
Terziario avanzato	20.169	3.804	23.740	3.141	27.135	2.576
– Editoria e cultura	4.859	187	5.922	88	10.407	107
– Servizi informatici	5.221	1.379	5.940	1.088	5.446	775
– Attività professionali	9.505	2.190	11.114	1.762	10.607	1.707
Servizi alla persona	32.322	1.502	38.741	854	36.917	2.338
– Istruzione	6.533	-209	7.738	-536	6.612	-262
– Sanità/servizi sociali	13.629	459	16.580	505	15.382	846
Altri servizi	33.808	5.843	39.876	5.431	39.297	5.359
– Supporto alle imprese	9.656	929	10.904	786	11.149	1.030
– Servizi di pulizia	16.741	2.776	19.831	2.400	18.878	2.168

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 ottobre 2023

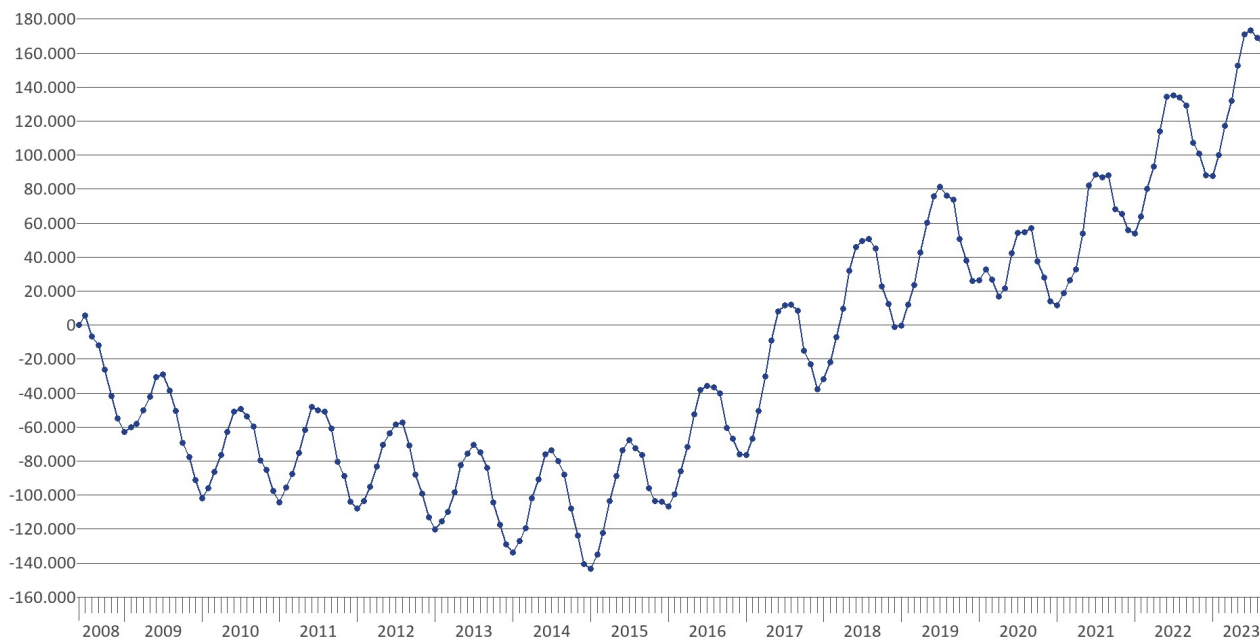
Graf. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per settore. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 30 settembre 2023 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 ottobre 2023

• Uno sguardo di lungo periodo

Graf. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato.
Variazioni cumulate mensili rispetto al 30 giugno 2008 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 ottobre 2023

- Il lavoro somministrato

Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2021-2023.
Attivazioni e saldi di missioni in somministrazione

	2021		2022		2023	
	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo
TOTALE (gen-ago)	90.139	11.166	103.985	1.825	91.790	-64
Gennaio	10.408	1.389	15.187	1.750	13.572	530
Febbraio	9.030	1.631	11.832	1.107	10.606	990
Marzo	10.610	3.442	13.092	1.447	11.665	908
Aprile	10.315	2.372	13.405	-676	11.062	-1.684
Maggio	12.084	1.937	15.012	1.681	12.642	1.864
Giugno	14.035	3.362	13.637	1.286	12.164	1.260
Luglio	13.197	522	12.863	-1.683	11.986	-659
Agosto	10.460	-3.489	8.957	-3.087	8.093	-3.273
Settembre	16.524	3.525	14.447	1.188	-	-
Ottobre	16.243	28	14.469	-1.948	-	-
Novembre	14.991	4.203	12.598	1.523	-	-
Dicembre	9.213	-6.459	8.187	-6.423	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 ottobre 2023

Come di consueto, il ritardo strutturale delle comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro in somministrazione consente di osservare i dati aggiornati per questa tipologia contrattuale con riferimento ai primi otto mesi del 2023 (**tab. 8**). Nell'intero periodo osservato le missioni attivate presso aziende utilizzatrici localizzate in Veneto sono state complessivamente 91.800 (-12% rispetto al 2022); poco più di 8.000 sono state le assunzioni nell'ultimo mese osservato (-10% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). Il bilancio dell'intero periodo è di pochissimo negativo e risulta nettamente inferiore a quello dell'anno precedente (+1.800); nel mese di agosto il saldo registrato, pari a -3.300 unità, mostra una variazione leggermente più negativa di quella registrata nell'analogo mese del 2022.

● Ingressi in disoccupazione

Tab. 9 – Veneto. Flussi di Did. Confronto gennaio-settembre 2021-2023

	2021			2022			2023		
	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale
TOTALE	79.133	12.146	91.279	87.163	10.645	97.808	85.483	9.530	95.013
Donne	48.039	6.510	54.549	52.972	5.849	58.821	49.813	5.124	54.937
Uomini	31.094	5.636	36.730	34.191	4.796	38.987	35.670	4.406	40.076
Italiani	61.649	9.864	71.513	67.813	8.293	76.106	64.397	7.027	71.424
Stranieri	17.484	2.282	19.766	19.350	2.352	21.702	21.086	2.503	23.589
Giovani	22.851	9.464	32.315	25.684	8.406	34.090	25.934	7.268	33.202
Adulti	44.221	2.122	46.343	47.782	1.719	49.501	45.646	1.719	47.365
Senior	12.061	560	12.621	13.697	520	14.217	13.903	543	14.446
Belluno	3.744	365	4.109	3.751	329	4.080	3.740	303	4.043
Padova	14.696	2.858	17.554	16.079	2.573	18.652	15.526	2.234	17.760
Rovigo	4.378	600	4.978	4.645	524	5.169	4.528	518	5.046
Treviso	13.359	2.334	15.693	15.127	1.870	16.997	15.003	1.790	16.793
Venezia	14.821	1.751	16.572	16.324	1.713	18.037	16.087	1.412	17.499
Verona	15.333	1.818	17.151	17.168	1.570	18.738	16.540	1.346	17.886
Vicenza	12.802	2.420	15.222	14.069	2.066	16.135	14.059	1.927	15.986

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al al 9 ottobre 2023

Gli ingressi in condizione di disoccupazione nei primi nove mesi del 2023 sono stati complessivamente 95.000, in calo del -3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione osservata si conferma particolarmente marcata nel caso degli inoccupati (-10%), mentre è più contenuta per i disoccupati veri e propri (-2%), ovvero la principale componente dei disponibili iscritti ai Centri per l'impiego della regione.

Il calo degli ingressi in disoccupazione continua ad interessare maggiormente la componente femminile (-7% rispetto ai primi nove mesi del 2022), mentre crescono ancora, nello specifico tra i disoccupati, quelli riferiti agli uomini (+4%). In merito alla cittadinanza, aumentano le Did rilasciate da lavoratori stranieri (in crescita del +9% rispetto al 2022) e calano quelle tra gli italiani (-6%) con una diminuzione particolarmente elevata nel caso degli inoccupati (-15%, contro il -5% dei disoccupati veri e propri). Per quanto riguarda la distribuzione per classi di età, si osserva una flessione degli ingressi in disoccupazione tra le coorti più giovani (-3%; -14% nel caso degli inoccupati) e tra adulti della classe 30-54 anni (-4%). Ancora in crescita, per contro, i rilasci di nuove Did da parte dei più maturi (over 54), in aumento del +2% sullo stesso periodo del 2022.

La flessione complessivamente osservata nel periodo gennaio-agosto 2023 interessa l'intero territorio regionale con variazioni negative in tutte le province del Veneto (leggermente più marcate a Verona, Padova e Venezia).

Nota metodologica

La Bussola è il bollettino di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro in Veneto basata sui dati desunti dalle comunicazioni obbligatorie relative all'instaurazione, alle trasformazioni e alle cessazioni dei rapporti di lavoro attivati dalle aziende localizzate in regione e dalle informazioni sui flussi delle disponibilità rilasciate ai Centri per l'impiego da quanti sono alla ricerca di un'occupazione e/o devono accedere ad ammortizzatori sociali o a politiche attive del lavoro.

Le elaborazioni sono riferite ai rapporti di lavoro rispetto ai quali – nell'ottica di privilegiare la tempestività dell'analisi e della diffusione – l'informazione disponibile il mese successivo ai singoli eventi è sufficientemente completa e significativa. Occorre comunque tener presente che, poiché i dati di origine amministrativa sono comunque soggetti a costante aggiornamento e revisione anche per il passato, i dati mensili vengono presentati quando sono ancora in una fase di assestamento.

Il campo di osservazione è limitato al settore dipendente privato e, per quanto riguarda l'analisi delle principali dinamiche occupazionali, ai tre principali contratti del lavoro: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato. Nel caso del lavoro somministrato, in questo report considerato separatamente, è presente un ritardo temporale di un mese nell'aggiornamento delle informazioni conseguente alla dilazione prevista per l'invio delle relative comunicazioni obbligatorie.

Le informazioni sinteticamente presentate hanno lo scopo di visualizzare prontamente gli andamenti del mercato del lavoro e di individuare precocemente i trend in corso grazie al focus sull'ultimo mese concluso. Gli andamenti sono presentati sia in un'ottica congiunturale sia in chiave tendenziale, sia con riferimento all'ultimo mese che al complessivo periodo osservabile per l'anno in corso.

Per quanto riguarda il 2023, al netto delle peculiarità del 2022 in cui nei primi mesi era ancora in corso la sostenuta ripresa post-pandemia mentre successivamente si è osservato un progressivo rallentamento della crescita, si può comunque considerare che la variazione delle misure in raffronto all'anno precedente offra un indicatore significativo delle tendenze del mercato del lavoro rispetto ad un periodo effettivamente comparabile.

Per l'analisi dettagliata riferita all'intero mercato del lavoro regionale, effettuata su dati amministrativi stabilizzati e comprensiva del settore pubblico, si rimanda al report periodico di analisi trimestrale *Il Sestante* <https://www.venetolavoro.it/sestante> e ai dati disponibili in modalità navigabile sul sito di Veneto Lavoro <https://www.venetolavoro.it/silv>

Glossario essenziale

Assunzione/attivazione: inizio di un nuovo rapporto di lavoro, a carattere permanente o temporaneo, sottoposto a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro.

Cessazione: conclusione di un rapporto di lavoro a carattere permanente o temporaneo; la comunicazione obbligatoria non è dovuta nel caso di rapporti di lavoro a termine che si concludono alla data di fine prevista.

Comunicazioni Obbligatorie (CO): comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente.

Dichiarazione di immediata disponibilità (Did): dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disponibili (o disoccupati amministrativi): persone non occupate in condizione di disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che hanno concluso (per dimissioni, licenziamento o fine termine) un rapporto di lavoro.

Flusso: indica i movimenti (in questo caso occupazionali, ovvero assunzioni, cessazioni, trasformazioni di rapporti di lavoro) osservati in un determinato arco di tempo. Considerando che un lavoratore può essere stato interessato da più movimenti occupazionali della stessa tipologia nel periodo di tempo osservato, il conteggio dei flussi non coincide necessariamente con il numero di lavoratori movimentati (teste).

Inoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che risultano alla ricerca di primo impiego o per le quali non vi sono informazioni su eventuali pregresse esperienze di lavoro in regione.

Posizioni di lavoro: rapporti di lavoro. Poiché un individuo può essere interessato, nel medesimo periodo, da più rapporti di lavoro, il numero delle posizioni di lavoro non coincide con il numero di occupati (teste).

Saldo (delle posizioni di lavoro): variazione delle posizioni di lavoro intervenuta in un determinato periodo. Il saldo complessivo è dato dalla differenza tra il numero delle assunzioni e quello delle cessazioni registrate nel periodo. Per calcolare il saldo per tipologia contrattuale è necessario tenere conto anche dalle trasformazioni/conferme a tempo indeterminato (rispettivamente dei contratti a tempo determinato e di apprendistato).

Sistema Informativo Lavoro del Veneto (Silv): raccolta e sistematizzazione delle informazioni contenute nelle Comunicazioni Obbligatorie effettuate dalle aziende localizzate in regione ai Centri per l'impiego (Cpi) in riferimento ai rapporti di lavoro e di quelle relative ai soggetti che dichiarano esplicitamente la loro condizione di disoccupazione e l'orientamento alla ricerca attiva di un lavoro (rilascio di una Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, Did).

Trasformazione: modifiche dei rapporti di lavoro che riguardano la tipologia contrattuale (da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato) o il regime orario (da part time a full time e viceversa).

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al periodo immediatamente precedente.

Variazioni cumulate (delle posizioni di lavoro): somma delle variazioni assolute (saldi) intercorse nell'arco di un periodo a partire da un determinato momento.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.